

Adesione alle moratorie

La Banca d'Italia rileva, presso le banche, dati riguardanti l'attuazione delle misure governative di cui ai decreti legge 'Cura Italia' e 'Liquidità', le iniziative di categoria e quelle offerte bilateralmente dalle singole banche alla propria clientela. Sulla base di dati preliminari, al 26 giugno sono pervenute oltre 2,6 milioni di domande o comunicazioni di moratoria su prestiti, per circa 286 miliardi¹. Si stima che, in termini di importi, circa il 91% delle domande o comunicazioni relative alle moratorie sia stato accolto dalle banche, pur con differenze tra le varie misure; il 3% circa è stato sinora rigettato; la parte restante è in corso di esame.

Il 45% delle domande di moratoria provengono da società non finanziarie (a fronte di prestiti per 190 miliardi). Per quanto riguarda le PMI, le richieste ai sensi dell'art. 56 del DL 'Cura Italia' (oltre 1,2 milioni) hanno riguardato prestiti e linee di credito per 156 miliardi, mentre le adesioni alla moratoria promossa dall'ABI (49 mila) hanno riguardato 12 miliardi di finanziamenti alle PMI.

Le domande delle famiglie² riguardano prestiti per circa 88 miliardi di euro. Continuano a crescere, a 177 mila, le domande di sospensione delle rate del mutuo sulla prima casa (accesso al cd. Fondo Gasparrini), per un importo medio di circa 94.000 euro. In questo caso si stima che, a causa del più complesso iter di approvazione, le domande ancora in corso di esame riguardino quasi un terzo degli importi richiesti; il 54% sarebbe stato già accolto, circa il 23% respinto³. Le moratorie dell'ABI e dell'Assofin rivolte alle famiglie, avviate alla fine di aprile, hanno raccolto quasi 480 mila adesioni, per circa 21 miliardi di prestiti.

¹ Il numero delle richieste di moratoria e i relativi importi possono risultare inferiori rispetto alle settimane precedenti a causa della scadenza di alcuni prestiti precedentemente assoggettati a moratoria, oppure a causa di revisione e rettifica di dati precedentemente comunicati dalle banche.

² La categoria "famiglie" qui utilizzata include anche alcune imprese diverse dalle società non finanziarie, come ad esempio le imprese artigiane.

³ L'accesso al cd. Fondo Gasparrini è stato reso più spedito a seguito dell'entrata a regime delle modifiche normative introdotte in sede di conversione del DL Liquidità (Legge 40 del 5 giugno 2020).

Tavola 1. Adesione alle misure di moratoria nazionali (1)

Data di riferimento: 26 giugno 2020

	1. Numero di richieste				2. Importo delle richieste (2)			
	Ricevute (migliaia)	Approvate (%)	Rigettate (%)	In corso di esame	Ricevute (mld €)	Approvate (%)	Rigettate (%)	In corso di esame
Moratorie DL 'Cura Italia'	1.437	90	4	6	173	91	3	6
(A) PMI (art. 56)	1.260	96	1	3	156	95	1	4
- 'congelamento' prestiti a revoca (comma 2, lett. a)	199	98	2	0	16	99	1	0
- proroga prestiti a scadenza (comma 2, lett. b)	51	71	2	27	5	64	1	34
- sospensione rate/canoni (comma 2, lett. c)	1.010	96	1	2	135	96	1	3
(B) Famiglie (Fondo 'Gasparrini', art. 54)	177	52	25	24	17	54	23	23
Moratorie su iniziativa del settore finanziario	1.214	89	6	5	113	90	3	7
(C) Moratorie promosse da associazioni di categoria	526	91	6	3	33	91	3	6
- ABI "Imprese in ripresa 2.0"	49	94	1	5	12	90	0	10
- ABI - famiglie - 21 aprile 2020	263	92	4	4	19	92	3	5
- Assofin - famiglie - Credito al consumo	215	90	8	2	2	92	7	1
(D) Altre moratorie (3)	688	88	6	6	80	90	3	7
Totale (A+B+C+D)	2.651	90	5	5	286	91	3	6
(di cui: società non finanziarie)	1.194	95	1	3	190	94	1	5
(di cui: famiglie) (4)	1.403	87	6	7	88	87	6	8
(di cui: altro) (5)	54	34	57	9	8	67	25	8

Fonte: Banca d'Italia, indagine campionaria presso le banche.

Note:

(1) I dati riguardano le misure del DL n. 18/2020 "Cura Italia" e iniziative private, e si riferiscono a una indagine settimanale presso un campione di banche che erogano poco meno del 90 per cento dei prestiti a famiglie e imprese. I dati riportati rappresentano stime provvisorie degli importi complessivi, e sono stati riproporzionati rispetto al totale dei prestiti a famiglie e imprese erogati da banche e società finanziarie. Queste stime si basano su un campione di banche più ampio e su un più preciso criterio di riproporzionamento ai prestiti totali a famiglie e imprese rispetto ai dati pubblicati nei comunicati stampa della Task Force congiunta coordinata dal MEF del [13 aprile 2020](#) e del [6 maggio 2020](#).

(2) Gli importi delle richieste si riferiscono all'intero valore residuo del prestito per il quale è richiesta la moratoria o sospensione, anche se quest'ultima è richiesta solo per alcune rate del prestito.

(3) La variazione di queste voce risente del progressivo completamento della documentazione delle richieste di moratoria da parte della clientela, che consente di riclassificare alcune moratorie concesse volontariamente dalle banche nelle categorie previste dai decreti (righe A e B).

(4) Nella categoria "famiglie" sono comprese anche le imprese non classificate come "società non finanziarie".

(5) moratorie concesse a debitori diversi da società finanziarie e famiglie (ad esempio a società del settore finanziario).

- I dati delle pubblicazioni effettuate finora sono disponibili in un file Excel disponibile [qui](#).

Finanziamenti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia (FCG)

Le banche continuano a ricevere e gestire un elevato numero di domande di finanziamenti garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia (FCG). Modalità e tempi di erogazione dei prestiti dipendono dalla specifica norma di agevolazione, che in alcuni casi richiede una istruttoria completa, in linea con le procedure interne e i presidi prudenziali. I tempi di risposta ai clienti hanno risentito anche di soluzioni organizzative basate sul lavoro a distanza e sull'utilizzo di società esterne. I carichi di lavoro aggiuntivi appaiono tuttavia in via di normalizzazione.

Sulla base della rilevazione settimanale della Banca d'Italia, si stima che le richieste di finanziamento pervenute agli intermediari ai sensi dell'art. 13 del DL Liquidità (Fondo di Garanzia per le PMI) abbiano continuato a crescere nella settimana dal 19 al 26 giugno, a quasi 976.000 domande per un importo di finanziamenti di oltre 68 miliardi. I prestiti erogati sono aumentati in modo ancora più rapido. In particolare, al 26 giugno sono stati erogati oltre l'82% delle domande per prestiti interamente garantiti dal Fondo (art. 13, lettera m). La percentuale di prestiti erogati risulta in ulteriore crescita rispetto alla fine della settimana precedente.

**Tavola 2. Richiesta di finanziamenti garantiti dal Fondo di garanzia per le PMI (lg 662/96)
ai sensi dell'art. 13 del DL 23/2020 "Liquidità" (1)**

	1. Numero delle operazioni di finanziamento (migliaia)		2. Importo delle operazioni di finanziamento (miliardi di euro)	
	Richieste ricevute	Finanziamenti erogati	Richieste ricevute	Finanziamenti erogati
	<i>Data di riferimento: 26 giugno 2020</i>			
<i>Art. 13 lettera m) (prestiti fino 25 mila euro, garanzia 100%)</i>	852,9	702,3	16,9	14,0
<i>Art. 13 lettera e) (rinegozziazioni)</i>	41,2	8,7	12,7	3,0
<i>Altre operazioni ex art. 13</i>	81,7	29,4	38,5	9,0
Totale Art. 13 DL 23/2020 "Liquidità"	975,8	740,5	68,1	26,0

Fonte: Banca d'Italia, indagine campionaria presso le banche.

Note:

(1) I dati riguardano le misure del DL n. 23/2020 "Liquidità", e si riferiscono a una indagine settimanale presso un campione di banche che erogano poco meno del 90 per cento dei prestiti a imprese. I dati riportati rappresentano stime provvisorie degli importi complessivi, e sono stati riproporzionati rispetto al totale dei prestiti a imprese erogati da banche e società finanziarie.

- I dati delle pubblicazioni effettuate finora sono disponibili in un file Excel disponibile [qui](#).